



**REGIONE PUGLIA**

**Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità**  
*Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria*

**ALLEGATO A**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI  
PER INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DI CUI ALL'AZIONE A.3 DEL PIANO DI AZIONE  
DIRITTI IN RETE (IV ANNUALITA')  
(A.D. n. 26 del 28 gennaio 2013)**

*Il presente allegato si compone di n. 14 (quattordici) pagine,  
inclusa la presente copertina*

**AVVISO PUBBLICO  
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI  
RELATIVE AD INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE A VALENZA SOCIALE, EDUCATIVA  
E CULTURALE IN FAVORE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E DEI LORO  
NUCLEI FAMILIARI**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 settembre 2009, n. 1617  
Piani di Azione "Diritti in Rete (IV annualità)**

**ART. 1 – INTERVENTI AMMISSIBILI**

Con deliberazione n. 1617 del 8.9.2009 è stato approvato il programma di attività per la quarta annualità del Piano di Azione "Diritti in rete" per l'integrazione sociale dei diversamente abili.

Nell'ambito di questo programma di attività è stata prevista anche la Azione A.3 per la selezione, mediante apposito avviso pubblico, e il finanziamento di interventi di comunicazione e sensibilizzazione sui diritti delle persone diversamente abili, promosse e realizzate su iniziativa di organizzazioni del terzo settore, quali associazioni di volontariato e di promozione sociale.

I progetti ammissibili alla selezione di cui al presente Avviso devono perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- potenziamento delle azioni di informazione e di sensibilizzazione dei cittadini, delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi che frequentano corsi scolastici, degli amministratori, degli operatori sociali, rispetto ai diritti riconosciuti dalla Costituzione e dalle norme nazionali e regionali, in favore delle persone diversamente abili;
- attivazione di azioni di informazione e di orientamento rispetto alla articolazione della rete dei servizi socio-sanitari, scolastici, formativi e lavorativi, con il sostegno nei percorsi di accesso agli stessi servizi, anche mediante affiancamento e supporto specialistico alle famiglie di persone diversamente abili;
- potenziamento e diffusione delle iniziative di educazione e formazione, specificamente sui temi del rischio di marginalità sociale, dei diritti del lavoratore e del funzionamento del mercato del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro, della autoimprenditorialità e degli incentivi economici ad essa connessi, al fine di promuovere l'inclusione sociale mediante l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili;
- altre iniziative specificamente rivolte a migliorare le condizioni di vita dei cittadini diversamente abili e dei rispettivi nuclei familiari, le occasioni di incontro e di scambio, la capacità di fare rete delle stesse persone disabili e delle loro famiglie.

**ART. 2 – RISORSE DISPONIBILI**

Alla Azione A.3 della Linea A del Piano di Azione "Diritti in Rete" sono assegnate risorse complessive per Euro **300.000,00** oggetto di impegno contabile con A.D. n. 101 del 6.10.2009.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola istanza di ammissione al contributo regionale e può richiedere in relazione alle tipologie di attività programmate i seguenti contributi:

- fino a 2.000,00 euro per la realizzazione di singoli eventi di rilievo regionale sui temi oggetto del presente Avviso, da realizzare entro il I semestre 2013;
- fino a 5.000,00 euro per la realizzazione di iniziative continuative della durata di almeno 6 mesi e di interesse almeno per il territorio dell'Ambito territoriale sociale di riferimento;
- fino a 7.500,00 euro per la realizzazione di iniziative continuative della durata di almeno 6 mesi e di interesse almeno per il territorio provinciale di riferimento;
- fino a 10.000,00 euro per la realizzazione di iniziative continuative della durata di almeno 12 mesi e di interesse almeno per il territorio dell'Ambito territoriale sociale di riferimento.

Il contributo erogabile per ciascuna proposta di iniziativa ammessa a finanziamento non può in ogni caso superare l'importo di Euro 10.000,00, né può superare la misura del 90% del costo complessivo dell'iniziativa. Il soggetto proponente dovrà attestare i mezzi propri (risorse umane, finanziarie, logistiche) e le altre fonti eventuali di copertura del 10% del costo totale dell'iniziativa.

Sarà oggetto di dettagliata rendicontazione l'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa.

### **ART. 3 - SOGGETTI PROPONENTI**

I soggetti che possono presentare proposte progettuali con domande di contributo per la realizzazione delle stesse sono i seguenti:

- organizzazioni di volontariato,
- associazioni di promozione sociale.

Le organizzazioni del Terzo Settore sopra individuate devono avere tra gli scopi fondativi quelli della promozione dei diritti dei cittadini, dei diversamente abili, dei soggetti svantaggiati, nonché della promozione delle reti familiari e delle iniziative di integrazione sociale e di inclusione; devono, inoltre, essere costituite ed operanti da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente Avviso e essere iscritte nell'apposito registro regionale della Regione Puglia.

Ciascun soggetto può presentare una sola proposta di iniziativa di comunicazione. Ciascun soggetto deve presentare la proposta come soggetto promotore e attuatore: non è possibile costituire un raggruppamento o un'associazione temporanea di scopo, al fine della presentazione della domanda di contributo e della realizzazione dell'intervento.

Il progetto può essere corredato da manifestazioni di interesse nel caso in cui assuma rilievo la rete sociale sul territorio per la migliore riuscita dell'intervento.

### **ART. 4 - SPESE AMMISSIBILI**

Sono considerate spese ammissibili, al fine di determinare il costo totale ammissibile del progetto (rispetto a cui calcolare il 90% che è il massimo del contributo erogabile) le seguenti macro-voci:

- a) spese per acquisto di dotazioni strumentali, piccoli arredi, materiali di cancelleria e altri beni di consumo (entro una misura massima del 20% del contributo erogato);
- b) spese per prestazioni lavorative erogate dagli operatori impiegati per il contatto con i destinatari finali e per la organizzazione di tutte le attività di comunicazione, inclusi eventuali rimborsi spesa di volontari;
- c) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di campagne di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
- d) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per l'acquisto di immobili;
- b) spese sostenute in data anteriore alla data di concessione del contributo;
- c) spese per utenze (elettricità, gas, acqua, telefono, ...) che superino il 10% del contributo erogato o che riguardino sedi dell'associazione diverse da quella in cui saranno erogate le attività ai destinatari finali.

## ART. 5 – DURATA DELL'INTERVENTO

La durata dei progetti proposti per il contributo regionale non può essere superiore a 12 mesi, pena l'esclusione, e comunque coerente con quanto specificato all'art. 2 del presente Avviso.

## ART. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Ai fini della presentazione delle proposte progettuali, i soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1. **domanda di partecipazione** alla selezione e di richiesta del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che indichi il soggetto proponente, il titolo del progetto, la durata dello stesso, il costo totale ammissibile e il contributo richiesto alla Regione, il recapito postale, fax, telefonico e e-mail presso cui si intende ricevere ogni altra comunicazione riferita al progetto e alla procedura selettiva (All.1);
2. la domanda dovrà essere corredata, pena inammissibilità, dalla **dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.lgs. 196/2003, e **dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 dell'inesistenza di contenziosi** in essere con l'Amministrazione Regionale;
3. dovranno inoltre essere allegati alla domanda i seguenti **documenti**:
  - Atto costitutivo e statuto del/i proponente/i
  - Curricula del soggetto proponente, con particolare riferimento all'attività svolta in materia di disabilità, reti familiari, conciliazione vita-lavoro, inserimento lavorativo con evidenziazione delle principali attività svolte nell'ultimo biennio;
  - Documento di identità del rappresentante legale in corso di validità;
4. **Progetto Tecnico**, redatto, pena l'esclusione, secondo il formulario allegato al presente Avviso (All. 2), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La documentazione di progetto sopra descritta dovrà essere prodotta in versione cartacea e digitale, quest'ultima su supporto magnetico (formati .doc o .pdf); in caso di discordanza tra versione cartacea ed informatica, farà fede la versione cartacea.

L'intera documentazione relativa alla proposta progettuale dovrà essere inviata, in plico chiuso recante la dicitura "Progetti Diritti in rete – Azione A.3 – Comunicazione", esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo di corriere, a partire dal 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Farà fede il timbro dell'ufficio postale inviante per determinare la data e l'ora di invio della domanda, al fine di determinare l'ordine temporale progressivo di invio di tutte le domande.

Non saranno accettate altre modalità di invio o di consegna delle proposte progettuali, che non consentano di attestare oggettivamente la data e l'ora di invio del plico.

Le domande dovranno essere indirizzate al seguente recapito: **REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE – Servizio Programmazione Sociale e Integrazione – Ufficio Integrazione Sociosanitaria – Via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15 (VI Piano) – 70126 Bari.**

## ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione di valutazione delle domande di contributo, successivamente alla attività istruttoria condotta dal responsabile del Procedimento, presso l'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, avrà il compito di valutare le proposte progettuali considerate ammissibili, sulla base dei criteri di cui al presente Avviso, assegnando i punteggi relativi alle dimensioni di valutazione riportate nella tabella che segue:

<b>A – Qualità complessiva della proposta progettuale</b>	<b>Punti 45</b>
grado di rispondenza del progetto agli obiettivi indicati nel bando,	p. 10
impiego di nuove tecnologie,	p. 10
coerenza tra obiettivi e azioni progettuali proposte e contesto di riferimento	p. 15
rete di alleanze per l'efficacia del progetto (manifestazioni di interesse)	p. 10
<b>B – Esperienza del soggetto proponente nel campo della promozione dei diritti sociali e civili</b>	<b>Punti 30</b>
Valutazione del curricula del proponente	p. 10
Valutazione delle risorse umane impiegate per l'attuazione del progetto (titoli professionali, esperienze, ecc.)	p. 10
Interventi specifici nell'area delle diverse abilità	p.10
<b>C – Dimensione economico-finanziaria</b>	<b>Punti 25</b>
Valutazione della congruità dei costi previsti rispetto agli obiettivi e alle azioni progettuali	p. 15
Valutazione dell'apporto di risorse private o altre risorse pubbliche a cofinanziamento	p. 10

Una proposta progettuale è ammissibile a contributo finanziario regionale solo se consegue un punteggio minimo di 70 p. I progetti valutati con un punteggio inferiore a 70 p. sono considerati non ammissibili.

## **ART. 8 – GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO**

L'Ufficio Integrazione Sociosanitaria provvederà a istruire le domande di finanziamento, per tranches successive, in base all'ordine temporale di invio delle domande pervenute, al fine di determinare l'elenco finale dei progetti ammissibili sulla base del punteggio totalizzato da ciascuna proposta e ad indicare l'importo finanziabile di cui all'art. 2 del bando.

La valutazione dei progetti si concluderà con la redazione di una graduatoria, suddividendo i progetti in AMMESSI e NON AMMESSI. La graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili e non, viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia .

Nel caso in cui i beneficiari finali di progetti AMMESSI rinunziassero o venissero revocati saranno finanziati i progetti ammessi, secondo l'ordine generato dallo scorrimento della graduatoria.

L'assegnazione dell'importo sarà subordinata e regolata da un apposito disciplinare sottoscritto tra beneficiario ammesso al finanziamento, e Regione Puglia, nella persona del Dirigente del Servizio. Nel contratto saranno specificate l'entità dei finanziamenti e gli impegni del beneficiario in ordine alla realizzazione e ai tempi del progetto, nonché le modalità di trasmissione, da parte di questo ultimo, dei dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse.

## **ART. 9 – EROGAZIONI, RENDICONTAZIONE E REVOCA**

Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione dell'80% della quota di cofinanziamento regionale, previa acquisizione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari all'anticipo e valevole fino alla rendicontazione finale delle spese effettuate, con attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuto concreto inizio delle attività.
- Saldo finale del rimanente 20%, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata.

## **ART. 10 – UFFICIO ISTRUTTORE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI.**

Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori – Servizio Programmazione ed Integrazione – Ufficio integrazione Sociosanitaria.

Responsabile del Procedimento: sig. Roberto Del Re –

Tel. 080 5404082 – Fax 080 5404262;

e-mail: [settore.progsoc@regione.puglia.it](mailto:settore.progsoc@regione.puglia.it)

[r.delre@regione.puglia.it](mailto:r.delre@regione.puglia.it)

Allegato 1

Spett.  
**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO AL WELFARE**  
**Servizio Programmazione sociale e**  
**Integrazione Sociosanitaria**  
**Ufficio Integrazione Sociosanitaria**  
Via Caduti di tutte le Guerre, 15 (VI piano)  
70126 Bari

**Domanda di finanziamento**

Il sottoscritto .....nato a .....  
il .../.../..... C.F. .... residente a .....  
CAP ..... via .....

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione .....  
..... con sede legale a  
..... CAP. .... via  
..... telefono..... fax ..... e-  
mail ..... e con sede operativa a:.....  
Prov..... CAP ..... via ..... n°.....  
telefono ..... fax ..... e-mail .....  
C.F./P.IVA.....  
Iscrizione nel Registro regionale n. .... del .....

**CHIEDE:**

ai fini dell'attuazione della proposta progettuale relativa a **“INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE A VALENZA SOCIALE, EDUCATIVA E CULTURALE IN FAVORE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E DEI LORO NUCLEI FAMILIARI”**

denominata “ .....

e riportata nell'allegato 2 – Formulario di Progetto, il contributo pubblico regionale richiesto è indicato nella tabella sottostante:

Importo totale del progetto:	€	(euro	/00)
Importo dell'aiuto finanziario richiesto:	€	(euro	/00)

A tal fine, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si autorizza il trattamento dei dati personali per ogni adempimento connesso all'attività in oggetto.

**ALLEGA la seguente documentazione:**

- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 dell'inesistenza di contenziosi in essere con l'Amministrazione Regionale;
- Atto costitutivo della organizzazione proponente
- Statuto della organizzazione proponente
- Curriculum della Organizzazione proponente
- Documento di identità del rappresentante legale in corso di validità;

Luogo e Data      ....., ...../...../.....

Firma del Legale rappresentante

.....

(con timbro)

## **ALLEGATO 2 – Formulario di progetto**

Denominazione Progetto
Associazione proponente:
Provincia di riferimento:

### **A cura dell'Ufficio ricevente**

**Data di arrivo**

\_\_\_ / \_\_\_ /2013

**Protocollo n.**

AOO\_146/\_\_\_

**Codice Assegnato**

/\_/\_/\_/\_/

--

**1. Localizzazione dell'intervento:**.....

*(indicare Comune, Ambito territoriale, Provincia)*

**2. Dati identificativi del soggetto proponente**

2.1 NATURA GIURIDICA

A  organizzazioni di volontariato,

B  associazioni di promozione sociale,

2.2 DENOMINAZIONE:

2.3 SEDE OPERATIVA (PER IL PROGETTO):

2.4 RAPPRESENTANTE LEGALE:

2.5 RECAPITO POSTALE

2.6 TEL.

FAX

2.7 E-MAIL

2.8 C.F./P.IVA

### 3. Proposta progettuale

<b>1. Inquadramento territoriale e socio – economico del progetto</b>

<b>2. Analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio (con dati statistici e valutazioni qualitative e quantitative)</b>

<b>3. Descrizione dell'intervento proposto</b>
<b>3.1 Finalità</b>
<b>3.2 Obiettivi specifici</b>
<b>3.3 Strategia dell'intervento</b>
<b>3.4 Tipologia di azioni previste</b>
<b>3.5 Rete sociale per l'attuazione dell'intervento</b>

**4. Articolazione temporale delle iniziative****4.1 Dettaglio attività da realizzare**

Linee di azione/Attività	Descrizione

**4.2 Cronoprogramma con dettaglio mensile per le attività di dettaglio**

Linea di Azione	Periodo di durata del progetto: n° mesi _____												
	I	II	III	IV	V	VI	...	...					

**5. Miglioramento stimato del contesto sociale in cui il progetto interviene:**

--

**6. Innovatività del Progetto - Grado di innovazione:**

--

## 7. ANALISI ECONOMICA DEL PROGETTO

Importo totale del progetto:	€	(euro
Importo dell'aiuto finanziario richiesto:	€	(euro

% di contributo pubblico regionale sul costo totale: \_\_\_\_\_

### 7.1 Quadro economico

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo (i.i.)
<b>a) spese per acquisto di dotazioni strumentali, piccoli arredi, materiali di cancelleria e altri beni di consumo (entro una misura massima del 20% del contributo erogato)</b>	
a.1 dotazioni strumentali (materiale informatico, ecc..)	
a.2 software	
a.3 piccoli arredi	
a.4 materiali di cancelleria	
a.5 altri beni di consumo	
<b>b) spese per prestazioni lavorative connesse alla realizzazione del progetto, inclusi eventuali rimborsi spesa di volontari;</b>	
b.1 incarichi di collaborazione a progetto	
b.2 consulenze specialistiche	
b.3 rimborsi spese per volontari	
b.4 rimborsi spese viaggio (esperti esterni, ecc..)	
b.5 altro.....	
<b>c) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiali divulgativi per le campagne di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;</b>	
c.1 manifestazioni di divulgazione e comunicazione	
c.2 materiale divulgativo cartaceo	
c.3 materiale divulgativo multimediale	
c.4 altro .....	

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo
<b>d) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto.</b>	
d.1 Spese per utenze generali (acqua, gas, energia elettrica, linee telefoniche, locazione dell'immobile, ecc...) max 10% del contributo erogato	
d.2 Assicurazioni	
d.3 Materiali didattici	
d.4 Fidejussione	
d.5 altre spese connesse alle attività del progetto (e non al funzionamento dell'Associazione)	
d.6 altre spese	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ -</b>

#### 8. RISULTATI ATTESI E LA VALUTAZIONE DEL LORO IMPATTO SOCIALE

#### 9. PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Numero iniziative pubbliche ed eventi

Bacino potenziale di destinatari

Materiali di diffusione

Canali di comunicazione

#### 10. ESEMPLARITA' E TRASFERIBILITA' DELL'INTERVENTO

Data, \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
( con timbro)



**REGIONE PUGLIA**

**Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità**  
*Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria*

## **ALLEGATO B**

**Schema di DISCIPLINARE tra REGIONE PUGLIA e SOGGETTO BENEFICIARIO dei contributi economici per la realizzazione di iniziative di comunicazione a valere sull’Azione A.3 del Piano di Azione “Diritti in Rete” – IV Annualità (A.D. n. 11 del 15 gennaio 2013)**

*Il presente allegato si compone di n. 8 (otto) pagine, inclusa la presente copertina*

## CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER L'ANNO 2013

### FRA

La Regione Puglia, Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, (di seguito denominata **REGIONE**), C.F. 80017210727, con sede in Bari, via Caduti di Tutte le Guerre, 15, rappresentata dalla dr.ssa Anna Maria Candela, dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, ivi domiciliata per lo svolgimento della funzione

### E

L'Associazione ..... (di seguito denominata **Associazione**)  
C.F./Partita IVA..... con sede legale nel comune di .....  
provincia di ..... via..... cap. .... - Tel. .... - fax ..... - e-mail  
..... , in persona del rappresentante legale....., nato a  
.....il..... ;

### PREMESSO

- che con Determina Dirigenziale n. 11 del 15/01/2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/2013, il Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria ha approvato l' AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE AD INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE A VALENZA SOCIALE, EDUCATIVA E CULTURALE IN FAVORE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E DEI LORO NUCLEI FAMILIARI alle quali le parti che sottoscrivono la presente convenzione intendono integralmente riferirsi;
- che con Determina Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/2013, il Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria ha approvato l'elenco dei progetti ammissibile a contributo finanziario regionale a valere sulle disponibilità dell'Azione A.3 del "Piano di Azione Diritti in Rete - IV annualità" ;
- che si rende necessario procedere alla stipula del presente disciplinare con l'Associazione per la realizzazione del progetto denominato " \_\_\_\_\_", che sarà realizzato nel territorio di \_\_\_\_\_ (specificare Comune/i, ovvero Ambito territoriale o Provincia o Regione) e a cui è stato attribuito un contributo regionale pari ad Euro \_\_\_\_\_, a fronte del costo totale del progetto pari ad Euro \_\_\_\_\_.

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1 - Oggetto della convenzione

L'Associazione (capofila in caso di partenariato) si obbliga a realizzare il progetto denominato "....." nei modi, nei termini e nel rispetto delle condizioni indicati nel formulario allegato alla domanda di concessione del finanziamento già presentata alla Regione.

#### Art. 2 - Avvio attività e durata del progetto/iniziativa

Il presente atto ha validità pari alla durata indicata dall'Associazione nel formulario allegato, ossia di mesi n. \_\_\_\_\_, a decorrere dalla data di avvio delle attività comunicata alla Regione.

Nel caso in cui l'Associazione, per motivate ragioni, non possa concludere il progetto nel termine di cui sopra, potrà essere concessa una proroga dello stesso, senza modificazioni del piano economico e dei costi preventivati, per un periodo massimo di 2 mesi.

La richiesta di proroga dovrà pervenire all'Amministrazione almeno 60 giorni prima del termine delle attività previste.

Il mancato rispetto dei termini di durata del Progetto, anche eventualmente prorogato, determinerà che la Regione proceda unilateralmente alla revoca di diritto del contributo.

### **Art. 3 - Responsabile del progetto. Monitoraggio**

Il responsabile del progetto per conto dell'Associazione è il Sig.....; nel caso il Sig....., per motivate ragioni, non possa proseguire nell'incarico di responsabile del progetto, l'Associazione dovrà comunicare immediatamente alla Regione a mezzo raccomandata a/r il nuovo nominativo del responsabile del progetto.

Entro 30 giorni dal termine del progetto, che dovrà essere comunicato formalmente alla Regione, l'Associazione deve presentare:

- Il Rapporto conclusivo (o Relazione Finale) descrittivo delle attività con il relativo prospetto riepilogativo;
- i prospetti di rendicontazione di cui all'Allegato 1, corredati dai prospetti descrittivi dei singoli giustificativi di spesa.

Su tutti i prospetti ed elenchi, sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione (o della capofila in caso di partenariato), dovranno essere indicate le attività specifiche già oggetto delle preventive comunicazioni e dovrà essere dichiarato che le spese esposte nei rendiconti non sono state oggetto di altri contributi pubblici.

In assenza di motivazioni giustificative di eventuali ritardi nella consegna delle suddette relazioni, la Regione potrà procedere unilateralmente alla revoca del contributo.

La Regione si riserva di richiedere nel corso della realizzazione del progetto, a partire dalla conclusione del primo trimestre di attività, una relazione sulle attività svolte al fine di assicurare puntuale monitoraggio sull'andamento dei Progetti e sull'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate a titolo di contributo dalla Regione.

### **Art.4 - Modalità di erogazione del contributo**

Per la realizzazione del progetto verrà corrisposto all'Associazione (o all'Associazione capofila, nel caso di progetti presentati da più associazioni di promozione sociale congiuntamente) un contributo pubblico massimo pari a € .....(in cifre e in lettere) escluso dal campo di applicazione IVA.

Un'ulteriore quota di € .....( in cifre e in lettere), pari almeno al 10% del costo complessivo del progetto, rimane a carico dell'Associazione.

Il totale della spesa da rendicontare con le modalità di cui all'art. 9 è pari al costo totale del progetto, con riferimento sia alla quota coperta da contributo regionale, sia alla quota di apporto di mezzi propri dell'Associazione.

La percentuale relativa alla quota di contributo privato dovrà risultare invariata anche nel consuntivo finale delle spese. Nel caso il costo finale del progetto superi quello preventivato nel piano economico allegato alla presente convenzione, l'Associazione non potrà avanzare richieste di rimborso per ulteriori costi aggiuntivi, rimanendo invariato il finanziamento concesso dalla Regione.

In occasione della presentazione della relazione finale l'Associazione dovrà inoltre obbligatoriamente limitarsi a rendicontare gli importi nei limiti del costo complessivo del progetto approvato. Qualora, per esigenze contabili interne, l'Associazione dovesse esporre a rendiconto costi superiori al costo complessivo del progetto dovrà dichiarare la natura di tali costi e la totale assunzione a proprio carico di tutte le spese che conseguentemente non saranno oggetto di alcuna verifica.

Il finanziamento viene erogato con le modalità del rimborso a costi effettivi.

Saranno oggetto di rimborso unicamente quelle spese che risultino effettivamente sostenute, regolarmente contabilizzate, strettamente coerenti con il progetto e conformi al relativo piano economico; le spese dovranno inoltre essere contenute entro i limiti autorizzati, riferiti al periodo di durata prestabilito del progetto e correttamente rendicontate.

La Regione erogherà l'anzidetto importo del contributo pubblico € .....in due soluzioni:

- un primo acconto, pari al 80% del contributo concesso sarà erogato, previa presentazione di apposita garanzia fidejussoria, assicurativa o bancaria, tenuto conto delle disponibilità di cassa sul competente capitolo di bilancio, la richiesta di anticipo deve contenere l'indicazione del codice fiscale e quella degli estremi del conto corrente bancario corredato da codice IBAN intestato all'Associazione;

- il 20% del finanziamento sarà erogato a saldo previa acquisizione del positivo esito del controllo amministrativo-contabile del progetto, svolto dal competente ufficio Integrazione Socio-Sanitaria, sulla base delle documentazioni presentati ai sensi degli artt. 4 e 9 del presente disciplinare.

*(in alternativa, se non viene presentata fidejussione)*

La Regione erogherà l'anzidetto importo del contributo pubblico € .....in un'unica soluzione, a saldo, previa acquisizione del positivo esito del controllo amministrativo-contabile del progetto, svolto dal competente ufficio Integrazione Socio-Sanitaria, sulla base delle documentazioni presentati ai sensi degli artt. 4 e 9 del presente disciplinare, tenuto conto delle disponibilità di cassa sul competente capitolo di bilancio, comunicando nella richiesta di liquidazione del contributo il codice fiscale e gli estremi del conto corrente bancario corredato da codice IBAN intestato all'Associazione.

Ove dalla rendicontazione prodotta e/o dalla verifica amministrativo-contabile dovesse risultare un costo del progetto inferiore a quanto previsto nel piano economico, ovvero l'inammissibilità, in tutto o in parte, dei giustificativi di spesa prodotti nelle forme stabilite dalle regole di rendicontazione allegate, la Regione provvederà a richiedere all'Associazione la differenza tra quanto indebitamente percepito a titolo di anticipazione e quanto effettivamente riconosciuto; ciò potrà avvenire anche attraverso una decurtazione dalla liquidazione del 20% del consuntivo, operando una compensazione con le somme non dovute, maggiorate da interessi legali; qualora ciò non dovesse risultare sufficiente a recuperare la differenza fra il percepito e il riconosciuto, l'Associazione si obbliga irrevocabilmente a restituire quanto indebitamente percepito e la Regione procederà all'escussione, totale o parziale, della fideiussione di cui all'articolo seguente.

## **Art. 5 - Fideiussione**

Al fine di garantire l'anticipo di cui al precedente articolo, l'Associazione deve presentare, contestualmente alla richiesta di erogazione, idonea cauzione mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, per un importo di € ..... (in cifre e in lettere) pari all'anticipo del 80% del contributo regionale complessivamente concesso al progetto.

Tale fideiussione potrà essere svincolata, su richiesta dell'Associazione, laddove all'esito della prescritta verifica amministrativo-contabile, vengano effettivamente riconosciute come ammissibili ed effettivamente pagate spese pari ad almeno il contributo già anticipato dalla Regione, nonché la quota complessivamente prevista a carico dell'Associazione.

## **Art. 6 - Verifiche e poteri di autotutela**

Per la verifica e la valutazione della correttezza amministrativa e contabile delle spese sostenute/impegnate nonché dello stato di avanzamento del progetto e dei risultati conseguiti, la Regione si avvarrà dell'ufficio Integrazione Socio-Sanitaria.

La Regione si riserva inoltre la facoltà di effettuare il monitoraggio ed il controllo sullo svolgimento del progetto, per verificarne il buon andamento, in qualsiasi momento anche attraverso soggetti terzi appositamente autorizzati. L'Associazione ha l'obbligo di collaborare a tutte le attività di verifica, monitoraggio e valutazione.

In caso di inadempimenti, anche formali o ritardi nella realizzazione del progetto, la Regione potrà trasmettere all'Associazione una prescrizione con invito ad adempiere, entro un termine stabilito, nel rispetto delle condizioni del progetto e della presente convenzione.

L'inutile decorso di detto termine determinerà l'automatica ed unilaterale revoca del finanziamento. In ogni caso resta fermo il diritto della Regione al risarcimento dei danni e delle maggiori spese nelle quali dovesse incorrere per effetto della revoca della presente convenzione.

## **Art. 7 - Modifiche progettuali**

Ogni eventuale richiesta di modifica del progetto, inerente i tempi e le fasi delle singole linee di attività, nonché le eventuali compensazioni tra le voci di spesa previste nel piano economico, dovrà essere argomentata e formulata in maniera tale da non stravolgere o alterare l'architettura e le finalità del progetto come approvato. Tali modifiche dovranno essere preventivamente comunicate, con congruo anticipo (almeno 30 giorni) a firma del legale rappresentante dell'associazione proponente all'ufficio Integrazione Socio-Sanitaria della Regione, che provvederà ad includerle formalmente.

Il consuntivo finale delle spese (rendicontazione a consuntivo) dovrà, quindi, rispettare le singole voci di spesa del piano economico approvato, con le modifiche incluse, ed essere redatto secondo le indicazioni contenute al successivo art. 9.

## **Art. 8 - Obblighi generali**

L'Associazione si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti regionali, nazionali e comunitari vigenti in materia di prestazioni di lavoro, di sicurezza, di tracciabilità dei flussi finanziari, di trasparenza. La Regione non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività svolte in esecuzione del presente atto.

L'Associazione è direttamente responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi di legge in materia contrattuale, assicurativa e previdenziale nonché di prevenzione e tutela in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

L'Associazione, ovvero il rappresentante legale, garantisce che i volontari ed i destinatari coinvolti nelle attività progettuali sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando espressamente l'Amministrazione in tal senso.

L'Associazione ha l'obbligo di citare esplicitamente in ogni materiale approntato per la realizzazione del progetto (brochure, siti web, pubblicazioni, pieghevoli, manifesti, multimediali, ecc.) che esso è stato realizzato con il contributo della Regione Puglia – Assessorato al Welfare e politiche Sociali - Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria, e di utilizzare il logo istituzionale della Regione Puglia insieme al logo dell'Assessorato al Welfare, insieme agli altri loghi che contrassegnano l'iniziativa. L'utilizzo e/o pubblicazione del logo regionale si intende autorizzato dalla Regione, e deve in ogni caso essere richiesto a firma del rappresentante legale dell'Associazione, per la fornitura dei relativi file.

Nel caso di utilizzo per altre iniziative e/o attività dei prodotti realizzati con il contributo concesso è necessaria apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

### **Art. 9 – Modalità di rendicontazione**

Ai fini di presentare alla Regione, secondo le scadenze fissate all'art. 4 e connesse alla liquidazione del contributo economico assegnato, la rendicontazione amministrativo-contabile del progetto, l'Associazione dovrà curare che la stessa sia predisposta secondo i format di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e dovrà avere cura di conservare a norma di legge gli originali di tutti i pagamenti effettuati e quietanziati, con i relativi giustificativi.

Non potranno essere riconosciute spese che non siano ammissibili rispetto a quanto previsto all'art. 4 dell'avviso Pubblico di cui all'A.D. n. 026/2013 del Servizio Programmazione e Integrazione e che non siano supportate da adeguata descrizione in sede di rendicontazione, nonché da adeguata documentazione illustrativa (note di debito, fatture, scontrini fiscali, ecc..) in sede di verifica e controllo che l'Ufficio competente si riserva di poter condurre, anche a campione, preliminarmente al saldo del contributo concesso.

### **Art. 10 - Obbligo di riservatezza e trattamento dati**

Tutte le persone impiegate dall'Associazione nelle attività previste dalla presente convenzione sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona fisica e giuridica, salvo diversa specifica autorizzazione dell'Amministrazione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venute a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto.

L'Associazione dà garanzia che il personale impiegato nel progetto sia a conoscenza e rispetti gli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa in materia.

La Regione informa che i dati personali raccolti per lo svolgimento del progetto saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento stesso di finanziamento del progetto ed in conformità agli obblighi previsti dalla legge. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità ad obblighi di legge.

### **Art. 11 - Foro competente**

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e/o validità della convenzione, o comunque connessa o dipendente, è competente il Foro di Bari.

### **Art. 12 - Disciplina residuale**

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si applicano i principi della concessione amministrativa, convenendo espressamente le Parti che tale istituto si conforma al rapporto in questione. La presente Convenzione si compone di 12 articoli.

Bari, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ /2013

**Per la Regione Puglia**

Il Dirigente  
(\_\_\_\_\_)

**Per l'Associazione** \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante  
(Sig. \_\_\_\_\_)

Allegato 1 al DISCIPLINARE

**QUADRO ECONOMICO DI DETTAGLIO**

**Progetto** \_\_\_\_\_

**Associazione** \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo (i.i.)
<b>e) spese per acquisto di dotazioni strumentali, piccoli arredi, materiali di cancelleria e altri beni di consumo (entro una misura massima del 20% del contributo erogato)</b>	
a.1 dotazioni strumentali (materiale informatico, ecc..)	
a.2 software	
a.3 piccoli arredi	
a.4 materiali di cancelleria	
a.5 altri beni di consumo	
<b>f) spese per prestazioni lavorative connesse alla realizzazione del progetto, inclusi eventuali rimborsi spesa di volontari;</b>	
b.1 incarichi di collaborazione a progetto	
b.2 consulenze specialistiche	
b.3 rimborsi spese per volontari	
b.4 rimborsi spese viaggio (esperti esterni, ecc..)	
b.5 altro.....	
<b>g) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiali divulgativi per le campagne di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;</b>	
c.1 manifestazioni di divulgazione e comunicazione	
c.2 materiale divulgativo cartaceo	
c.3 materiale divulgativo multimediale	
c.4 altro .....	

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo
<b>h) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto.</b>	
d.1 Spese per utenze generali (acqua, gas, energia elettrica, linee telefoniche, locazione dell'immobile, ecc...) max 10% del contributo erogato	
d.2 Assicurazioni	
d.3 Materiali didattici	
d.4 Fidejussione	
d.5 altre spese connesse alle attività del progetto (e non al funzionamento dell'Associazione)	
d.6 altre spese	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ -</b>

**Note:**

1. Per ciascuna delle voci di spesa, si prega di allegare un dettaglio prospetto delle spese sostenute indicando: beneficiario, importo totale, data della erogazione, riferimento (codice o num. protocollo, ecc..) della quietanza di pagamento.
2. Per ciascuna delle voci di spesa provvedere ad archiviare gli originali delle spese sostenute, secondo quanto dettagliato nei prospetti di cui al punto precedente.
3. Il quadro economico di dettaglio e i prospetti allegati dovranno essere timbrati e firmati in originale dal legale rappresentante, pena la non ammissibilità della rendicontazione presentata.